

Prof. Vincenzo Alastra, Dott.ssa Roberta Invernizzi, Dott. Manuele Cecconello.

Giovedì 10 dicembre 2020, ore 17.00 – 18.30

Un viaggio è sempre appena cominciato.

Vincenzo Alastra

Responsabile Struttura Semplice Formazione e Sviluppo Risorse Umane ASL BI Professore a Contratto Università di Torino – Dipartimento Culture, Politica e Società









"La danza", Henri Matisse - Ermitage di San Pietroburgo

Il modello di cura della Rete Oncologica Piemonte Valle d'Aosta: i momenti delle verità e delle decisioni nella pratica di cura e nell'esperienza di malattia.

Il progetto, sostenuto dalla Rete Oncologica Piemonte Valle D'Aosta, è stato realizzato dal Servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane in collaborazione con il Dipartimento Oncologico dell'ASL BI — Biella. Attraverso il ricorso a differenti linguaggi espressivi, si è raccontata l'esperienza di malattia e di cura.

Si è prodotto un materiale narrativo-esperienziale variegato (racconti, saggi, immagini, video, ecc.), raccolto nel libro "Le verità e le decisioni", edizioni Pensa Multimedia, 2018 e in un web-documentario: https://www.vocieimmaginidicura.it/imomentidelleverita

Buona parte dei "prodotti narrativi" è impiegabile in contesti formativi volti allo sviluppo di competenze relazionali e riflessive; competenze imprescindibili per una buona pratica di cura.

Il progetto ha aperto una finestra sul mondo della cura e della malattia oncologica. Sono state avvicinate storie autentiche e palpitanti di malattia e di cura e favorito incontri e intrecci fra persone. Narrazioni che fanno trasalire, diventano specchi e pertugi verso straordinarie esperienze quotidiane: l'enigma del corpo che si trasforma, la cura che si fa in molte maniere, fra competenze, strumenti, connessioni; la percezione di sé che cambia e genera stupore; la paura e le risorse anche inattese. L'ironia, per esempio.







Per informazioni

Tel. 015.15153220 pensiericircolari@gmail.com vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it



Formazione e Sviluppo Risorse Umane





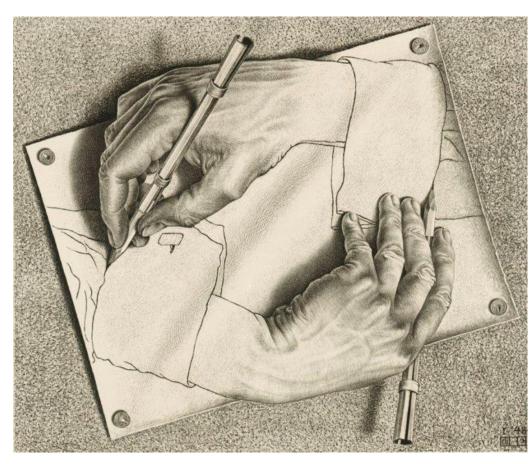
Sul senso del titolo di questo incontro...

A un certo punto di un viaggio...

Qual è il filo conduttore di questo e altri viaggi o progetti complessi?

Una chiave di lettura...
Per quanto parziale,
provvisoria...

Provvisoria...



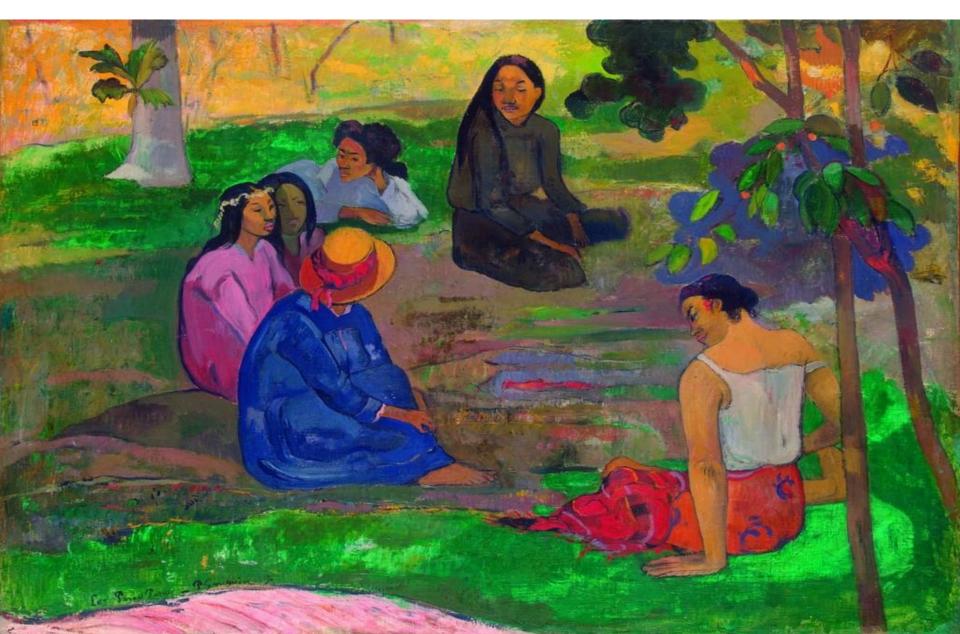
M. C. Escher, "Drawing Hands", 1948

Intervistare narrativamente, realizzare un web-doc; animare un laboratorio NEAR, animare un narrare autentico con il DST;

vuol dire:

- praticare la cura;
- dialogare;
- conoscere-narrare intervenire.

esercitare il senso del vedere.



Sul senso del vedere...

ha strettamente a che fare con ciò che si è... Con l'essenza dell'altro e di noi



Sul senso del vedere...

Ciò che vediamo non è ciò che vediamo, ma ciò che siamo.

Fernando Pessoa

Finalità: accedere a una conoscenza personale de:

- □l'esperienza di malattia e di cura dei pazienti;
- □l'esperienza dei professionisti della cura.

Conoscere attraverso gli occhi e le narrazioni dei protagonisti di questi mondi, ma anche consapevoli del nostro sguardo, cioè esercitando il senso del vedere.

Il concetto di Leggerezza in Calvino

Lezioni americane
Sei proposte per il prossimo millennio



«(...) dopo aver esplorato varie strade e compiuto esperimenti diversi, è venuta l'ora che io cerchi una definizione complessiva per il mio lavoro; proporrei questa: la mia operazione è stata il più delle volte una sottrazione di peso; ho cercato di togliere peso (...)»

✓ Parliamo di esistenze...

✓ L'operatore narrativo non "conduce...

√ Sul significato di conoscere...

✓ Quali perturbazioni e significati espliciti ed impliciti?

Tre domande da tenere sempre presente

Come è stata vissuta la narrazione dai pazienti?

Come è stata vissuta la narrazione dai pazienti

È stato vissuta come "liberatoria", "occasione di sollievo, "emozionante".

Sembrerebbe cambiare la tonalità dell'esperienza drammatica della malattia in quanto consente una sorta di messa in comune di parte di quel peso.

Di particolare rilevanza sembra essere l'esperienza del racconto di malattia completo.

Il soggetto ha la possibilità di pensarsi nuovamente capace di ricomporre in un tutto la sua esperienza.

Come è stata vissuta la narrazione dai pazienti

Raccontarsi in questa maniera è qualcosa di poco usuale.

... una esigenza primaria, della quale non se ne ha piena consapevolezza fintanto che non capita.

"Ho ripensato più volte all'intervista sia da subito che nei giorni dopo. Fino ad adesso non avevo rivisto il percorso fatto. Mi chiedo come ho fatto? Nel senso: a viverlo senza metabolizzarlo! È stata un ottima mossa questa." (Francesca).

Il progetto: "SPAZIO, TEMPO E RACCONTO" nasce dalla collaborazione tra il Servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria di Biella (ASL BI) e l'Associazione Amici Parkinsoniani Biellesi Onlus (APB).

Il progetto ha inteso raccontare le peculiarità dell'esperienza di malattia e di cura vissuta da pazienti colpiti dalla malattia di Parkinson e dai loro caregiver. Le azioni attraverso le quali è andato a sostanziarsi il progetto sono state condotte nel periodo novembre 2017 - luglio 2018, interessando complessivamente 16 pazienti e caregiver e alcuni volontari dell'Associazione. I diversi partecipanti sono stati coinvolti in interviste narrative e in un laboratorio di Digital Storytelling, Il materiale narrativo-esperienziale emerso nelle interviste è stato raccolto (unitamente ad alcuni saggi metodologici e ad annotazioni divulgative sulla malattia di Parkinson) in un libro edito da Pensa Multimedia. I video prodotti sono fruibili accedendo al sito web www.vocieimmaginidicura.it. L'insieme di questi "prodotti narrativi" è inoltre impiegabile in diversi contesti formativi rivolti a professionisti della cura.

Le attività realizzate nel laboratorio di Digital Storytelling concernono una pratica innovativa di video-narrazione la cui impostazione metodologica e le cui risultanze vengono fatte oggetto di studio e perfezionamento nell'ambito del progetto di ricerca che Il Servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane della ASL BI conduce da anni in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino.











Per informazioni

Tel. 015.15153220 pensiericircolari@gmail.com vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it





SCOPRI DI PIU':

Le persone
raccontano come
hanno vissuto la
loro partecipazione
al laboratorio:
scopri di più con il
video delle
interviste

Attravero interviste narrative. digital stories e racconti si entra in contatto con esperienze di malattia e di cura in cui la condivisione. le attività espressive e socializzanti giocano un ruolo essenziale per la qualità di vita delle persone. I pazienti e i caregiver che hanno aderito al "viaggio" loro proposto hanno preso la parola per far comprendere una realtà spesso celata dietro la vergogna e il dolore di ritrovarsi diversi: diversi dagli altri. diversi da "prima". La speranza che attraversa queste storie ci parla di un futuro da costruire e desiderare pur nelle limitazioni che man mano sopravvengono e di un passato che può essere oggetto non solo di nostalgia ma anche di valorizzazione inedita, nell'ambito della nuova interpretazione della vita che prende forma.





Come è stata vissuta la narrazione dai professionisti della cura?

Come viene vissuta la narrazione dagli operatori

"Il ricordo che ne ho è di un momento in cui fermarsi e poter enunciare delle cose.

Un momento di pausa in cui poter parlare a qualcuno che non è del campo e ha una visione diversa di quello che faccio.

Questo ti permette di vedere da fuori la situazione, di estraniarti, di vedere le cose a distanza e quindi mettere in evidenza aspetti che fanno parte della routine di tutti i giorni che ti travolge.

Invece, se ti fermi a pensare, dai un peso diverso alle cose." (Myriam, medico oncologo).

SCOPRI DI PIU':

il video delle interviste agli OSS partecipanti al Laboratorio



L'OSS è un professionista pratico chiamato nel suo agire quotidiano a far fronte a problemi complessi e rilevanti, per i quali è costantemente sollecitato a costruire e mettere in atto saperi e soluzioni creative in innumerevoli contesti differenti fra loro. La complessità delle esperienze vissute e delle competenze messe in campo attende di essere opportunamente compresa, valorizzata e raccontata sia da parte degli stessi professionisti che dalla comunità sociale più ampia. In questa cornice ha inteso collocarsi il percorso formativo realizzato nel periodo ottobre 2017 - marzo 2018 nell'ambito del progetto di ricerca che Il Servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane della ASL BI conduce con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino. Attraverso la realizzazione di racconti multimediali (con l'integrazione di testo, immagini, voce narrante ed eventuale accompagnamento musicale) i 13 OSS partecipanti all'iniziativa formativa sono pervenuti a suggestive e importanti rappresentazioni relative al senso e al significato di guesta professione di cura. Per i partecipanti al percorso questa esperienza è stata vissuta come un modo per ri-conoscere il proprio ruolo, rappresentare-rafforzare la propria identità professionale e porre in primo piano la ricchezza e il valore delle loro pratiche di cura. Gli artefatti video realizzati contribuiscono ad arricchire il sito web www.vocieimmaginidicura.it

Il progetto è stato realizzato in partnership organizzativa dall'Associazione Temporanea di Scopo costituita da ASL BI, Consorzio IRIS e Agenzia Forcoop.









Associazione Temporanea di Scopo



Per informazioni

Tel. 015.15153220 - pensiericircolari@gmail.com - vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it







Come è stata vissuta la narrazione dai professionisti della cura che hanno partecipato come animatori del progetto?

Le verità e le decisioni

Narrare la cura e l'esperienza di malattia oncologica









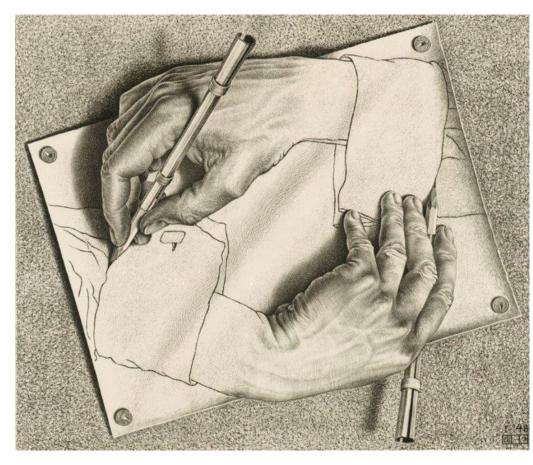




Ancora sul senso del titolo di questo incontro...

Vi abbiamo dato una chiave di lettura...

Necessariamente parziale, provvisoria...



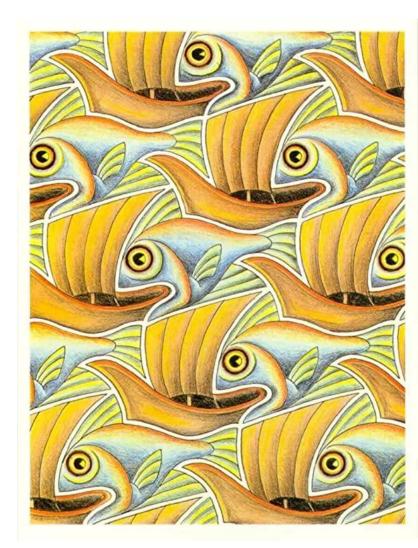
M. C. Escher, "Drawing Hands", 1948

... e a proposito di una chiave di lettura provvisoria...

Josè Saramago, Viaggio in Portogallo.

Il viaggio non finisce mai...

Un viaggio è sempre appena cominciato.

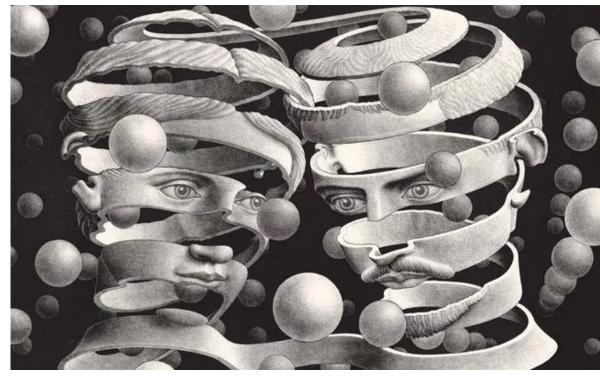


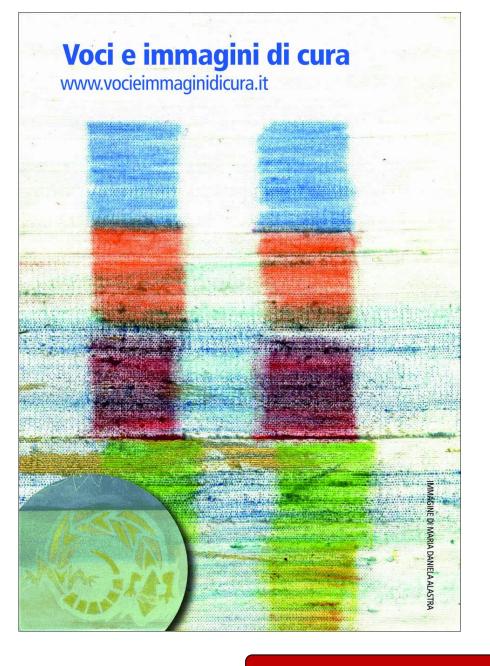
M. C. Escher, "Pesci e barche"

Ancora sul senso del titolo di questo incontro...

Le persone si incontrano per rinascere.

Nascere non basta mai a nessuno.





Voci e immagini di cura

Il sito web www.vocieimmaginidicura.it raccoglie gran parte del "materiale narrativo" prodotto nel corso delle attività realizzate negli ultimi anni dal Servizio Formazione della ASL BI, anche in collaborazione con partner scientifici e organizzativi diversi.

Più specificatamente, tale "materiale humanities" riguarda centinaia di racconti scritti e diversi digital storytelling, realizzati in percorsi formativi da professionisti della cura, ma anche da pazienti partecipanti ad analoghe iniziative.

Oltre a ciò, sono ivi accessibili: documentari di creazione, audioregistrazioni di narrazioni esperienziali, raccolte di fotografie, link a ulteriori risorse, ecc.

Buona parte di questo materiale è liberamente fruibile. Le finalità perseguite concernono la promozione di una cultura della narrazione dell'esperienza di malattia e di cura da parte di professionisti, pazienti e caregiver, nonché l'invito, rivolto ai medesimi e alla cittadinanza tutta, a esercitare la "presa di parola" su questi temi, cioè ad abitare i luoghi di cura per connotarli come luoghi antropologici improntati ad un rinnovato umanesimo. Nello stesso tempo, si ritiene che detto materiale narrativo possa essere efficacemente impiegato e fruito in contesti formativi e in occasione di eventi di animazione sociale volti al risveglio delle comunità locali.







Per informazioni

Tel. 015.15153220 pensiericircolari@gmail.com vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it











Progetto I luoghi della cura

WEB DOCUMENTARIO

I LUOGHI DELLA CURA E DELL'APPRENDIMENTO DALL'ESPERIENZA

Un viaggio tra il sé professionale e il sistema delle cure domiciliari

www.iluoghidellacura.it





WEB DOCUMENTARIO https://www.iluoghidellacura.it/

SCOPRI DI PIU'

Storie di cura: materiale didattico da utilizzarsi in contesti formativi: guarda un esempio



S. S. Formazione e Sviluppo R.U. - ASL BI













DOCUMENTARIO DI CREAZIONE Segnali di fumo

Youtube

Progetto Segnali di fumo:

Incursioni teatrali https://youtu.be/HythVdZ5pOI

Documentario di creazione "Segnali di fumo" https://www.youtube.com/watch?v=EF0F73FhV4w

Convegno Pensieri Circolari 2014 - Clip https://www.youtube.com/watch?v=zY6-iglnmwY Festa della lettura in Ospedale

Siti e indirizzi Web

https://www.vocieimmaginidicura.it/

https://www.vocieimmaginidicura.it/filmato/#Start

https://www.vocieimmaginidicura.it/progetti/

https://www.vocieimmaginidicura.it/laboratorio-digital-storytelling-spazio-tempo-e-racconto/

Tra Arte e Cura: https://www.vocieimmaginidicura.it/tra-arte-e-cura/

Narrative Hospitals Network: https://www.vocieimmaginidicura.it/narrative-hospitals-network/

mail e contatti:

vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it Vincenzo Alastra -S.S. Formazione e Sviluppo Risorse Umane A.S.L. BI Via dei Ponderanesi 2, 13875 Ponderano (Biella) 015 15153220 - 3285304790





Per conoscere le attività e le diverse iniziative del Servizio Formazione della ASL BI

News Letter Formazione ASL BI

Per ricevere la news letter inviare richiesta a: cristina.doria@aslbi.piemonte.it



vocieimmaginidicura.it



Pagina Facebook



SCOPRI DI PIU': una rassegna dei libri che presentano la filosofia di Pensieri Circolari

mail e contatti:

vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it Vincenzo Alastra - Formazione e Sviluppo Risorse Umane A.S.L. BI Via dei Ponderanesi 2, 13875 Ponderano (Biella) 015 15153220 - 3285304790





ARRIVEDERCI A FEBBRAIO









GRAZIE!

A gonfie vele...
Sì, a gonfie vele.
E voglio proprio vedere
e voglio proprio vedere
come va a finire ...